



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

P.zza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania

proposta n.893

Edilizia Privata Ambiente e Illuminazione Pubblica

N° GENERALE 768 DEL 11/08/2020

OGGETTO: SERVIZIO DI CONTROLLO QUALITÀ DELLE ACQUE SORGIVE NELLE FONTANE PUBBLICHE. DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO ALLA DITTA SP LAB SAS DI PLOAGHE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z1F2DE2C87

Il Responsabile Posizione Organizzativa del Servizio Edilizia Privata, Ambiente ed Illuminazione Pubblica

Vista l'allegata proposta di determinazione.

Visti:

- la delibera G.C. n. 49 del 14/04/2016, relativa all'approvazione della dotazione organica e all'individuazione delle competenze per materia di ciascuna macro organizzazione;
- la determinazione dirigenziale N. 486 del 23/05/2019 di conferimento dell'incarico di responsabile Posizione Organizzativa del Servizio Edilizia Privata, Ambiente ed Illuminazione Pubblica, che legittima la competenza del sottoscritto all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n.9 del 17/03/2020 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n.10 del 17/03/2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 5 del 09/01/2020 relativa all'approvazione della Programmazione triennale ed annuale 2020-2022 del fabbisogno di personale.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 08/05/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e relativo piano delle performance (art. 169 del d. lgs. 267/2000).

Dato atto che la sottoscrizione del presente provvedimento vale anche quale apposizione del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147/bis, 1° co. Del D.lgs. 267/2000.

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto di impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica. Visto il D.LGS. 18/08/2000, n.267 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 .

Visto il regolamento sui controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale il 12 marzo 2013, con atto n.9.

DETERMINA

Di approvare l'allegata proposta di determinazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di imputare la spesa così come indicato nell'allegato Attestato di Copertura Finanziaria facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La trasmissione del presente atto alla Segreteria Comunale per gli adempimenti successivi.

Il Responsabile Posizione Organizzativa del Servizio Edilizia Privata, Ambiente ed Illuminazione Pubblica (Geom. Salvatore Bicchiri)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD 82/2005

– La presente determinazione è resa esecutiva ai sensi dell'art. 183, 7° co. del D.lgs. n. 267/2000 con l'apposizione del visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147/bis, 1° comma del D.lgs.n. 267/2000 da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il documento è allegato quale parte integrante e sostanziale

Proposta di determinazione n. 893 del 04/08/2020

Ufficio Proponente: Ufficio Ambiente verde pubblico e Illuminazione Pubblica

OGGETTO: SERVIZIO DI CONTROLLO QUALITÀ DELLE ACQUE SORGIVE NELLE FONTANE PUBBLICHE. DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO ALLA DITTA SP LAB SAS DI PLOAGHE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z1F2DE2C87

Premesso che nel territorio di Tempio Pausania sono presenti numerose fonti pubbliche collegate a sorgenti naturali, che sono frequentatissime durante tutto l'anno, dai cittadini che si approvvigionano di acqua potabile e da turisti;

Dato atto che la ASSL territorialmente competente esegue controlli a campione senza una scadenza o programmazione e comunque con finalità di controllo del rispetto delle competenze degli enti in materia ambientale, infatti essendo fontane collegate ad acque sorgive e non di rete, la competenza in materia di controllo delle acque ai fini della somministrazione come acqua potabile è dell'Amministrazione Comunale;

Considerato pertanto necessario che questo Ente provveda alla verifica periodica della qualità delle acque sorgive delle fontane pubbliche per assicurare continuità nel servizio alla cittadinanza;

Atteso che alcuni degli ultimi campionamenti hanno dato risultati non conformi ai parametri di legge per la catalogazione delle acque idonee per il consumo umano e, pertanto, è necessario provvedere ad effettuare ulteriori prelievi e campionamenti su tutte le fonti pubbliche di acque sorgive, in alternanza con i prelievi e analisi programmati dall'ASSL in modo da tenere sotto controllo la conformità dell'acqua erogata al pubblico;

Dato atto che il Comune non può provvedere in merito con l'utilizzo di proprie risorse umane per mancanza di professionalità in possesso dei requisiti di legge, per mancanza di relativi posti nella dotazione organica e di attrezzature specifiche (necessità di laboratorio analisi), si rende pertanto necessario attivare una procedura di scelta del contraente per l'aggiudicazione del servizio di che trattasi;

Atteso che in esecuzione di quanto sopra, al responsabile della gestione spetta il compito di porre in essere tutti gli atti necessari per la corretta attuazione della suddetta volontà nel rispetto degli obblighi procedurali indicate dalle norme a riferimento, con il fine di preservare le strutture ed impianti esistenti;

Dato atto che è necessario attivare una procedura di scelta del contraente per l'aggiudicazione del servizio di che trattasi;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012 N° 95 (Conv. L. 135/20 12 c.d. "Spending review") le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999 N° 488 stipulate da Consip s.p.a. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1 comma 455 della Legge 27.12.2006 N° 296, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della Legge 23.12.1999, N° 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

Vista la legge di Bilancio 2007 (Legge n. 296 del 27.12.2006) ed in particolare l'art. 1 comma 450 così come modificato dall'art. 1 comma 502 della Legge n. 208 del 30.12.2015 (Legge di bilancio 2016) così come ulteriormente modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) nella quale viene specificato che i micro affidamenti relativi alla fornitura di beni e servizi sotto i 5.000,00 euro non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico tramite il MEPA, introdotto dalla Spending Review del 2012 di cui sopra;

Ritenuto, pertanto, di poter avvalersi della procedura dell'affidamento diretto, con richiesta di offerta e previa verifica di congruità della stessa offerta anche con riferimento a prezzi di mercato per servizi analoghi applicati da altri operatori economici;

Considerato che:

- l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del Codice dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre semplificata che contenga, in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico – professionali, ove richiesti;

- l'art. 27 della L. R. 24/2016 "Norme sulla qualità della regolazione dei procedimenti amministrativi", stabilisce che, se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'art. 37, comma 4 del Codice, stabilendo che i requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice medesimo (l'iscrizione all'AUSA - Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti);

- il Comune di Tempio Pausania è iscritto all'AUSA al Codice 0000158634;

Visto il D.P.C.M. del 24.12.2015 inerente l'obbligatorietà per le stazioni appaltanti a ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore per le categorie di beni e servizi elencati al comma 1 dello stesso D.P.C.M.;

Dato atto che l'intervento in oggetto, sia per tipologia, caratteristiche ed importi non rientra nell'applicazione di quanto disposto dal su citato D.P.C.M.;

Considerato che nel caso in specie si possa applicare la procedura della determina a contrarre semplificata con contestuale affidamento diretto del servizio richiesto, secondo le indicazioni su riportate;

Visto, inoltre, il Comunicato del Presidente ANAC del 30 Ottobre 2018 che chiarisce che per gli acquisti ed i servizi *infra* 1.000,00 euro (ora 5.000,00 euro), permane la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., non abrogato a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici e quindi l'inapplicabilità dell'art.40, comma 2 del Codice stesso;

Ritenuto, pertanto, di provvedere nel caso di specie all'affidamento del **servizio di controllo delle acque sorgive fontane pubbliche, mediante campionamento e analisi chimiche e di routine**, le cui finalità sono esplicitate nell'atto di programmazione, stabilendo che:

1. la forma contrattuale prescelta e quella di cui all'articolo 30, comma 4 del regolamento comunale dei contratti, (acquisizione del preventivo e trasmissione della determina di affidamento);

2. la modalità di scelta del contraente sarà quella dell'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto:

- l'importo del servizio da affidare ha valore inferiore alla soglia prevista dalla norma;
- l'oggetto del servizio rientra tra quelli individuati dall'articolo 22 del vigente regolamento dei contratti, con cui l'Ente ha dato attuazione alla facoltà consentita dall'art. 36 del D. Lgs. 50/2016;
- la spesa complessiva stimata, per un totale di €. 939,40 IVA compresa, troverà copertura nel bilancio corrente secondo le specifiche tecniche dettagliatamente indicate nella parte dispositiva;

Tenuto conto di quanto già evidenziato e motivato nella prima parte del presente provvedimento dedicato a stabilire le modalità di contrattazione per la scelta dell'operatore economico che dovrà effettuare il servizio di cui all'oggetto;

Stabilito di procedere appunto, mediante affidamento diretto, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. a), del Codice, poichè la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice;

Dato atto, pertanto, che ai fini dell'esecuzione del **servizio di controllo delle acque sorgive fontane pubbliche, mediante campionamento e analisi chimiche e di routine**, si è proceduto ad effettuare indagini di mercato individuando ditte, nel caso specifico laboratori analisi privati, specializzate nell'esecuzione dei servizi richiesti;

Dato atto che ai fini dell'esecuzione del servizio richiesto, si è contattato per le vie brevi il Laboratorio SP Lab Sas – Via Serras 16 – Ploaghe, a cui chiedere apposito preventivo/offerta e relativa disponibilità ad effettuare in tempi brevi il servizio richiesto, che aveva già effettuato lo stesso servizio in precedenza, anche in considerazione del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (servizio effettuato a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione

della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, in quanto ha confermato anche gli stessi prezzi del precedente servizio aggiudicato;

Dato atto che l'offerta economica di riferimento è espressa come segue:

- campionamento e analisi controllo chimico e di routine: costo cadauno € 70,00 IVA esclusa;

Considerato che nel territorio comunale risultano presenti diverse bocchette collegate a fontane pubbliche che erogano acque sorgive e quindi, in considerazione della disponibilità finanziaria prevista nel bilancio per l'esercizio finanziario 2020, si può prevedere l'effettuazione sia di campionamenti e analisi di controllo chimico che di routine per numero 11 analisi per un importo complessivo netto € 770,00, oltre IVA 22% per € 169,40 e quindi per un totale di € 939,40 IVA compresa;

Accertato che la suddetta offerta risulta congrua anche in relazione ed riferimento sia alla tipologia del servizio da fornire che ai prezzi di mercato per servizi analoghi applicati da altri operatori economici, quindi sia sotto il profilo dell'economicità dell'affidamento e sia sotto il rispetto dei principi di concorrenza e tenuto conto che la stessa ditta si è dichiarata immediatamente disponibile all'esecuzione di quanto richiesto e secondo la tempistica programmata dall'ufficio;

Dato atto che:

- la suddetta ditta risulta in possesso dei requisiti dell'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e non sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 13 del vigente codice di comportamento, come risulta dalle acquisizioni delle dichiarazioni sostitutive rese in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000;

- non sussistono impedimenti ai sensi della Legge 190/2012 in quanto la suddetta ditta ha dichiarato di non avere alle proprie dipendenze, nè collaboratori o incaricati, ex dipendenti del Comune di Tempio nel triennio successivo alla cessazione dal servizio, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti; nonché ha dichiarato, per le finalità della L. 190/2012 e dell'art. 53, comma 14, del D.lgs. 165/2001 che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con l'Amministrazione e con i Soggetti interessati al procedimento di cui sopra e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

- di essere edotta degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dal Comune di Tempio Pausania con deliberazione G. C. n. 229 del 16/12/2013, pubblicato sul portale istituzionale (secondo il seguente percorso: [www.comune.tempiopausania.ot.it/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codice disciplinare e di comportamento dei dipendenti pubblici](http://www.comune.tempiopausania.ot.it/Amministrazione%20trasparente/Disposizioni%20generali/Atti%20generali/Codice%20disciplinare%20e%20di%20comportamento%20dei%20dipendenti%20pubblici)) e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- non è necessaria la sottoscrizione del patto di integrità di cui alla deliberazione G. C. n. 88/2016;

- il Responsabile del Procedimento ha dichiarato, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse di cui all'art.42 del Codice D.Lgs n. 50/2016;

- al presente intervento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo Gara – **CIG. Z1F2DE2C87**, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 13.08.2010 n. 136, così come modificato dall'art. 9 del D.L. n.187 del 12.11.2010;

- non deve essere acquisito il CUP, poiché obbligatorio per i soli casi disciplinati dalla legge 2/2003, ossia per attività d'investimento, in conformità alla normativa vigente, in particolare al D.lgs n°163/2006, alla Legge 3 del 16.01.2003 art.11 e della Delibera CIPE n°143 del 27/12/2002;

- sono stati verificati, inoltre, gli adempimenti e le modalità di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, da indicare nel contratto e la regolarità del documento unico contributivo, tenuto conto anche dell'art. 31 del D.L. 21/6/2013, n.69;

Ritenuto che sussistono gli elementi di legittimità del procedimento per la sua conclusione a favore della suddetta ditta Laboratorio SP Lab Sas di Ploaghe;

Dato atto che:

• la presente determinazione costituisce parte del procedimento amministrativo, mappato nella categoria dei procedimenti comuni, i cui tempi conclusivi saranno rilevati attraverso l'apposito software ed i cui dati, ai fini del rispetto del D. Lgs. n. 33/2013, saranno pubblicati nelle seguenti sottosezioni della sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune:

◦ provvedimenti

◦ bandi di gara e contratti/ informazioni sulle singole procedure - avvisi sui risultati delle procedure di affidamento;

• l'avviso di post informazione sarà pubblicato all'albo pretorio on line del Comune;

• per la stipula del contratto d'appalto non si rende necessario acquisire la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) D. Lgs. 159/2011 in quanto di importo inferiore a € 150.000, e comunque è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del

DPR 445/2000, depositata in atti, con la quale gli affidatari hanno attestato che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art. 67 del citato D. Lgs. 159/2011;

Dato atto che, in relazione al presente provvedimento, risultano assolti gli adempimenti di cui alla Legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) del Comune di Tempio Pausania;

Visto l'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, che prevede che l'aggiudicazione definitiva diventi efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti e dato atto che sono terminati i relativi accertamenti;

Preso atto, pertanto, che in seguito ad esito positivo delle verifiche richieste ed effettuate secondo le Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera del Consiglio n. 2016 del 1.3.2018, e in particolare l'art. 4.2.2. che prevede per lavori, servizi e forniture di importo fino a € 5.000,00, in caso di affidamento diretto, verifiche semplificate;

Dato atto che tale riscontro ha avuto esito positivo, per cui la presente determinazione di affidamento è anche efficace;

Richiamata la deliberazione n. 1174 del 19.12.2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), relativa ai nuovi importi da corrispondere, da parte delle stazioni appaltanti e dai soggetti partecipanti agli appalti, quali quote contributive correlate direttamente alla fascia di importo posto a base di gara, compresi gli oneri di sicurezza, e verificato che per importi inferiori a €. 40.000 non è previsto alcun pagamento né per la stazione appaltante né per l'operatore economici.

Vista la direttiva generale n. 4966 del 26/02/2014 e le altre disposizioni interne diramate per fornire indicazioni in merito al contenuto obbligatorio degli atti soprattutto con riferimento agli obblighi derivanti dalla Legge 190/2012 ed ai relativi decreti attuativi, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 33/2013

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000

Ritenuto, inoltre, di provvedere in merito e di assumere i conseguenti impegni a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Dato atto che il presente provvedimento acquisisce immediata efficacia dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000;

Dato atto, inoltre, del rispetto dei tempi di conclusione del procedimento (45 gg) inseriti nel regolamento sui procedimenti amministrativi approvato con Deliberazione della G.C. n. 4 del 03.01.2013, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 4 del 07.02.2008 e per ultimo modificato ed integrato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 37 del 27.09.2012;

Considerato che l'adozione del provvedimento in questione, è da ricondursi alle attribuzioni del Responsabile di P. O. del Servizio Edilizia Privata, Ambiente ed Illuminazione Pubblica, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 107 del D. Lgs. 267/2000 e 53 del D. Lgs. 165/2001 e dalla determinazione del Dirigente del Settore dei servizi al patrimonio ed al territorio n° 486 del 23.05.2019;

Tutto ciò premesso

PROPONE DI ASSUMERE APPOSITA DETERMINAZIONE AVENTE IL SEGUENTE CONTENUTO DISPOSITIVO

per le motivazioni espresse in premessa e che qui s'intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento

1) Di dare avvio alla procedura, mediante il sistema dell'affidamento diretto, motivato e conforme agli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. a) del Codice, e ai sensi delle Linee guida ANAC n. 3 e n. 4, ed ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006 così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), con la ditta su descritta per l'affidamento del seguente contratto di appalto di servizi: **servizio di analisi delle acque sorgive fontane pubbliche, sia di tipo chimico e di routine;**

2) Di demandare al RUP l'adempimento di tutti gli obblighi informativi, comunicativi, di trasparenza e di prevenzione della corruzione e dell'illegalità concernenti la presente procedura;

3) Di dare atto che il presente affidamento risulta definitivo e quindi è anche efficace in quanto ultimati gli accertamenti relativi al possesso, in capo alla ditta suindicata, dei requisiti dell'art. 80 del Codice, come disposto dall'art 32, comma 7 del Codice medesimo e di cui all'art. 4.2.3 della Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera del Consiglio n. 2016 del 1.3.2018, in materia di procedure sottosoglia;

4) **Di affidare**, pertanto, per le motivazioni indicate in premessa, formalmente ed in via definitiva, in esecuzione alle indicazioni procedurali contenute nella parte della narrativa, il servizio di cui sopra alla ditta **Laboratorio SP Lab Sas** di Sambiagio Maria & C. con sede in Via Serras 16 a Ploaghe (P. IVA 02361790906), per un importo complessivo netto pari ad €. 770,00, oltre IVA 22% per €. 169,40 e quindi per un totale di €. 939,40 IVA compresa;

5) **Di dare atto che** la spesa lorda di **€. 939,40 IVA compresa** troverà copertura nel bilancio dell'anno 2020 e sarà registrato nelle scritture contabili in conformità alla seguente tabella, specificando che oltre all'impegno sotto indicato, la presente determinazione non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

Eserc. Finanz. (anno)	2020				
Capitolo / Art. n.	6120	Descrizione	"Spese per analisi acque e servizi connessi"		
Missione / Programma - Centro di costo	9.02.1.0103	P d C Finanziario/ Siope	1.03.02.18.999	Compet. Econ.	2020
CUP		CIG	Z1F2DE2C87	Spesa non ricorr.	NO
CREDITORE	Laboratorio SP Lab Sas di Sambiagio Maria & C. con sede in Via Serras 16 a Ploaghe (P. IVA 02361790906)				
CAUSALE	Servizio di analisi delle acque sorgive fontane pubbliche, sia di tipo chimico che di routine				
Imp. / Pren. N.		Importo	€ 939,40 IVA compresa	Frazionabile in 12mi	NO

6) **Di dare atto che:**

- per la spesa, i centri di costo vengono individuati con la codifica della missione e del programma, e valorizzati a livello di programma, di ogni singolo capitolo di spesa indicato all'interno della presente determinazione;
- la presente spesa è ricorrente;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data stimata esigibilità	Scadenza stimata di pagamento	Importo IVA compresa
31.12.2020	30.01.2021	€ 939,40

7) **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8) **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente; e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

9) **Di dare atto** infine che il pagamento in questione rientra tra i casi previsti dalla L. 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, e tra quelli previsti dall'art. 2 D. L. 210/2002 in materia di certificazione relativa alla regolarità contributiva;

10) **Di dare atto, inoltre**, che trattandosi di aggiudicazione di importo inferiore ad €. 5.000,00, il contratto verrà stipulato mediante lo scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi

dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs N. 50/2016, mediante trasmissione alle ditte incaricate di copia della presente determinazione, ai sensi dell'art.30, comma 4, del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Tempio Pausania, in considerazione che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 32, comma 10, lett. b) e 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, il contratto può essere stipulato prima del termine dilatorio di trentacinque giorni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a) del medesimo decreto;

11) Di dare atto che il presente provvedimento acquista immediata efficacia dal momento dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

12) Di dare atto che i dati relativi al pagamento di che trattasi verranno pubblicati nel sito internet dell'Ente:

- nella sezione "Albo Pretorio", ai sensi dell'art. 120, comma 2, D. Lgs. 104/2010

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 23 (percorso: Amministrazione trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti) e 37 D. Lgs. 33/2013 e 29 del Codice secondo i seguenti percorsi:

a) Amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti/Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura/Avvisi sui risultati della procedura di affidamento)

b) Amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti/informazioni sulle singole procedure;

13) Di disporre che la pubblicazione dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare, nell'osservanza di quanto previsto dall'articolo 19, comma 2 nonché dei principi di pertinenza, e non eccessività dei dati pubblicati e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti;

14) Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta modifiche agli atti dell'Ente in materia di privacy;

15) Di dare atto che il Responsabile / RUP, in relazione all'affidamento disposto con il presente atto, ha verificato l'insussistenza di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse;

Si dà atto, infatti, che, ai sensi e per gli effetti degli art. 31, 101, comma 1, e 111, comma 2 del Codice, e delle linee guida n. 3 dell'ANAC di attuazione del Codice approvate dalla stessa Autorità in data 11/10/2017, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e quelle di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) sono di competenza del Geom. Salvatore Bicchiri, Responsabile P.O. del Servizio Edilizia Privata, Ambiente ed Illuminazione Pubblica, al quale vengono conferite le funzioni indicate nell'articolo 14 del vigente regolamento sul procedimento amministrativo.

VISTO: si attesta la regolarità istruttoria

IL PROPONENTE

Geom. Salvatore Bicchiri

Documento firmato elettronicamente

Si certifica che dell'adozione del presente atto è stata data notizia mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Documenti pubblici"

BICCHIRI SALVATORE, P. 155153049051904621673655765849345166106